

**Bergamo Infrastrutture S.p.A.**  
 Soggetta all'attività di direzione e coordinamento  
 del Comune di Bergamo  
 Sede sociale Bergamo – Piazzale Goisis, 6  
 Capitale Sociale € 35.300.000,00 interamente versato  
 Codice fiscale e partita iva 03000160162  
 Registro delle Imprese di Bergamo 03000160162  
 Repertorio Economico Amministrativo 340887

**Relazione sulla gestione  
 al Bilancio al 31 dicembre 2014**

Signori Azionisti,

il bilancio che sottoponiamo al vostro esame ed alla vostra approvazione presenta una perdita di euro 469.397, dopo aver stanziato ammortamenti ed imposte a carico dell'esercizio rispettivamente per euro 2.957.211 e per euro 31.313, e si compendia nelle seguenti risultante riepilogative:

Dati economici	(unità di euro)					
	Valore al		Valore al		Variazioni	
	31.12.2013	%	31.12.2014	%		%
Valore della Produzione	11.204.378	100,00%	6.318.437	100,00%	-48,9%	
Valore aggiunto	7.286.810	65,00%	4.118.133	65,2%	-43,3%	
Margine operativo lordo	6.732.668	60,2%	3.513.768	55,6%	-48,0%	
Reddito operativo	3.423.267	30,5%	339.512	5,4%	-90,1%	
Proventi (oneri) finanziari netti	(1.144.175)	-10,2%	(744.510)	-11,8%	-34,9%	
Utile prima delle imposte	2.671.596	23,8%	(438.084)	-6,9%	-116,3%	
Utile netto	2.598.065	23,2%	(469.397)	-7,4%	-57,4%	
Cash Flow (utile netto + ammortamenti)	5.723.658	51,1%	2.487.814	39,4%	-118,1%	

Dati patrimoniali - finanziari	(unità di euro)		
	Valore al	Valore al	Variazioni
	31.12.2013	31.12.2014	
Attività immobilizzate nette	71.139.954	66.395.255	(4.744.699)
Capitale circolante operativo netto	(3.855.339)	(382.770)	3.472.569
Impieghi monetari e finanziari a breve *	676.295	1.178.288	501.993
Attivo netto	67.960.910	67.190.773	(770.137)
Passivo netto	31.252.778	30.783.381	(469.397)
FIR, fondi rischi/oneri e imposte differite e anticipate	1.371.682	149.428	(1.222.254)
Debiti finanziari *	35.336.450	36.257.961	921.511
Passivo netto	67.960.910	67.190.773	(770.137)
Posizione finanziaria netta *	(34.660.155)	(35.079.676)	(419.521)

Il raffronto con il precedente esercizio sociale evidenzia un decremento nel risultato economico pari in valore assoluto ad euro 3.067.462. Lo stesso scosta, in particolare, il minor concorso delle componenti di reddito non ricorrenti, allocate alla voce "altri ricavi e proventi", per euro 3.338.963. Le stesse come ricorderete recepiranno gli effetti dell'accordo transattivo sottoscritto con Unicredit per la chiusura anticipata dei contratti derivati in essere con il medesimo istituto di credito.

La flessione rilevata nel risultato economico scosta altresì:

- quanto ad euro 165.057 il minor apporto della gestione dagli impianti sportivi patito in dipendenza delle avverse condizioni meteorologiche che hanno caratterizzato l'estate 2014;
- quanto ad euro 861.691 i minori ricavi rivenienti dalla locazione delle reti idriche e gas. Trattasi in particolare di riduzioni da ascrivere alle previsioni dei contratti in essere con Uniaque S.p.A. e A2A S.p.A.

Rilevante si è confermato anche per il 2014 il concorso delle gestioni non caratteristiche, e segnatamente di quella finanziaria e straordinaria, che hanno complessivamente gravato il risultato della gestione per importo pari a 628.276 euro.

Nel profilo finanziario la gestione è venuta caratterizzandosi per il più soddisfacente grado di coordinamento temporale tra impieghi di capitale e fonti di finanziamento, evidenziandosi l'attitudine dei mezzi stabilmente vincolati all'economia dell'impresa nonché dell'indebitamento bancario a protratta scadenza a fronteggiare i fabbisogni finanziari generali dagli impieghi durevoli di capitale.

L'osservazione della complessiva dinamica finanziaria consente di rilevare, non di meno, come la gestione abbia integralmente fronteggiato le necessità poste dall'attività d'investimento, attingendo risorse all'autofinanziamento aziendale.

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>		<b>31.12.2014</b>
<b>A. Disponibilità liquide iniziali</b>		<b>676.295</b>
<b>B. Flusso di circ. generato dalla gestione corrente</b>		
- Reddito netto d'esercizio	-	489.397
- Ammortamenti e accantonamenti	-	2.957.211
- proventi ed oneri finanziari	-	744.510
- altri componenti estranei alla gestione corrente	-	116.234
<b>Totale B)</b>	-	<b>3.116.099</b>
<b>C. Flusso generato dalle variazioni del capitale di es.</b>		
- variazione delle rimanenze	-	877
- variazione del credito commerciale	-	299.071
- variazione delle attività diverse	-	135.398
- variazione dei debiti commerciali	-	239.184
- variazione delle altre passività	-	447.071
- variazioni del fondo IFR e degli altri fondi	-	1.222.254
<b>Totale C)</b>	-	<b>2.333.099</b>
<b>D. Flusso monetario della gestione corrente (B+C)</b>		<b>782.991</b>
<b>E. Flusso generato dalla attività di investimento</b>		
- Investimenti	-	289.252
- Disinvestimenti	-	-
<b>Totale E)</b>	-	<b>289.252</b>
<b>F. Flusso generato dalla gestione operativa (D+E)</b>		<b>493.739</b>
<b>G. Flusso generato dalla gestione finanziaria</b>		
- rimborso finanziamenti a medio termine	-	1.503.336
- erogazione finanziamenti a medio termine	-	2.256.100
- variazione dei debiti finanziari	-	-
- proventi ed oneri finanziari	-	744.510
<b>Totale G)</b>	-	<b>8.254</b>
<b>H. Flusso generato dalle operazioni sul capitale</b>		

**Bergamo Infrastrutture S.p.A.**  
**Bilancio al 31 dicembre 2014**  
 - relazione sulla gestione -

- aumenti / riduzioni di capitale sociale  
 - distribuzione dividendi

Totale I)

**I. Flusso finanziario netto di esercizio (F+G+I)**

501.993

**A. Disponibilità liquide finali (A+I)**

1.178.288

In particolare, a fronte di flussi monetari complessivi generati dalla gestione corrente per euro 782.991, le attività d'investimento e la gestione finanziaria hanno rispettivamente assorbito e generato risorse per euro 289.252 e per euro 8.254. Il flusso monetario generato dalla gestione è stato pertanto positivo e pari ad euro 501.993, determinando un incremento nelle disponibilità liquide da 676.295 euro a 1.178.288 euro. L'indebitamento finanziario ha evidenziato un incremento pari a 921.514 euro, correlativamente la variazione intervenuta nella posizione finanziaria netta è stata negativa e pari a 419.521 euro.

Quanto dianzi richiamato in ordine all'andamento della gestione trova puntuale riscontro nelle grandezze assunte dagli Indici più comunemente impiegati nell'ambito delle analisi finanziarie.

**Indici restituiti - finanziari**

(unità di euro)

	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2014	Variazioni %
<b>Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni</b>			
Indice primario di struttura	40,81%	46,36%	13,61%
Indice secondario di struttura	82,11%	99,22%	20,84%
<b>Indici sulla struttura dei finanziamenti</b>			
Quoziente di indebitamento complessivo	161,01%	134,36%	-16,55%
Quoziente di indebitamento finanziario	113,07%	120,68%	3,68%
<b>Indici di efficienza e di redditività</b>			
Valore aggiunto/Fatturato	65,0%	65,2%	0,3%
Margine operativo lordo/Fatturato	60,2%	55,6%	-7,7%
Reddito operativo/Fatturato	30,5%	5,4%	-82,4%
Reddito operativo/Capitale investito netto (ROI)	5,0%	0,5%	-90,0%
Utile netto/Patrimonio netto (ROE)	4,3%	-1,5%	-118,3%
<b>Indicatori di solvibilità</b>			
Quoziente di disponibilità	22,14%	81,45%	267,97%

Le attività d'investimento hanno interessato il comparto dell'attivo immobilizzato e segnatamente l'acquisizione di immobilizzazioni materiali per euro 289.252.

In particolare le suddette attività hanno riguardato:

quanto ad euro 260.274 il comparto immobiliare

quanto ad euro 28.978 il comparto relativo alla gestione degli impianti sportivi.

Per una più dettagliata disamina delle variazioni intervenute nella consistenza delle poste dell'attivo immobilizzato si fa rinvio alla nota integrativa.

Con riguardo ai settori nei quali opera la società si segnala quanto segue:

**Attività di gestione degli impianti sportivi**

Anche nel corso del 2014 Bergamo Infrastrutture ha gestito alcuni degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Bergamo.

Quanto precede in forza di contratto di servizio approvato con deliberazione consiliare in data 16 luglio 2012 e successivamente integrato con deliberazione del 15 settembre 2013. In tale settore di attività la società ha in corso contatti con il comune di Bergamo e gli assessorati competenti diretti alla definizione di un piano di interventi finalizzati alla riqualificazione di alcuni degli impianti in gestione.

#### Attività di gestione delle reti idriche e gas

Gli impianti delle reti idriche e gas sono di proprietà di Bergamo Infrastrutture e sono concessi in locazione a Unilacque S.p.A. ed a A2A S.p.A. in forza dei contratti stipulati in data 24 gennaio 2003 ed in data 26 luglio 2004.

Alle predette società compete la gestione tecnica, nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti concessi in locazione.

Nel corso del corrente esercizio sociale l'attività di Bergamo Infrastrutture sarà particolarmente diretta alla preparazione delle gare d'ambito, che si terranno nel corso dei prossimi mesi e si concluderanno nel 2016, per la devoluzione delle reti gas ai gestori aggiudicatari delle gare medesime.

Nel 2015 dovrebbe anche definirsi l'arbitrato in corso tra A2A ed il comune di Chiuduno ed avente ad oggetto la valorizzazione dell'impianto della rete gas dal predetto comune acquisito da Bergamo Infrastrutture in data 2 aprile 2010.

Tale definizione comporterà per la società la rilevazione di un rilevante componente positivo di reddito.

#### Attività Immobiliare

Nel corso del 2014 si è concluso l'intervento di costruzione/riqualificazione dell'immobile di proprietà in Bergamo, via Quarenghi numero civico 33.

Essendo stati riscontrati vizi e difformità nell'esecuzione delle opere, la società non ha potuto dar corso alle attività necessarie all'assegnazione degli alloggi.

Al fine di vedere tutelate le proprie ragioni ha promosso nel corso del corrente esercizio sociale procedimento di accertamento tecnico preventivo riservandosi le conseguenti azioni.

\* \* \* \* \*

Nell'esercizio 2014, evento di particolare rilievo è da considerarsi la firma della convenzione relativa al Nuovo Accordo di riscadenziamento, perfezionatosi in data 8 ottobre 2014.

In sintesi gli accordi sottoscritti prevedono:

- l'estinzione dello SWAP, con accollo da parte della Banca del 50% del Mark to Market (MTM), pari ad un valore stimato di euro 1.262.500 (i riflessi contabili di tale evento sono stati rappresentati nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2013);
- l'accensione di un'apertura di credito con contestuale riscadenziamento della stessa al 2029 per il valore residuo del Mark to Market, che prevede un costo pari all'Euribor a sei mesi e l'applicazione di uno spread dello 0,46%;
- il riscadenziamento al 2029 di tutti i mutui esistenti mantenendo gli attuali tassi e spread, con l'eccezione del solo mutuo del valore originario di euro 46.000.000,00, per il quale è stato previsto un incremento dello spread dallo 0,39 % allo 0,46%.

A supporto di tali accordi, è previsto il rispetto di un Piano Industriale asseverato da un professionista indipendente in data 8 ottobre 2014. Il bilancio al 31 dicembre 2014 è rispettoso di tutti i parametri definiti in tali accordi.

Anche per il 2015, il Consiglio di Amministrazione (insediatosi l'8 ottobre 2014) è impegnato al rispetto degli accordi sottoscritti con il ceto bancario, per i quali attualmente è in corso un'attenta valutazione.

\* \* \* \* \*

In conformità al dettato del primo comma dell'articolo 2428 vengono di seguito richiamati i principali rischi ai quali è esposta la gestione della società.

La gestione dei suddetti fattori di rischio è integrata nella strategia di sviluppo della società e rappresenta un momento centrale del processo di evoluzione del sistema di governance. La gestione dei rischi tende in particolare, anche attraverso il miglioramento delle regole di comportamento, al rispetto dell'ambiente, alla tutela degli stakeholder, nonché alla salvaguardia del patrimonio aziendale. Essa si prefigge tre principali obiettivi:

- Migliorare le performance aziendali attraverso l'identificazione, la misurazione, la gestione e il controllo dei rischi,
- Garantire la trasparenza e rafforzare l'immagine della società sviluppando una cultura dei rischi e dei controlli
- Garantire la conformità a leggi e regolamenti dell'azione imprenditoriale.

I più rilevanti fattori di rischio sono in particolare:

#### **I rischi operativi**

I rischi operativi sono relativi all'eventualità che inefficienze organizzative, procedurali e produttive, abbiano a tradursi nell'emersione di perdite di non trascurabile entità.

In tale ambito, particolare rilievo assume il rischio discendente dalla applicazione delle vigenti disposizioni in punto di sicurezza sul lavoro.

Esso si traduce nella possibilità che l'insufficiente tutela apprestata in materia possa comportare l'accadimento di gravi infortuni e malattie professionali.

Bergamo Infrastrutture S.p.A. fa fronte a tale tipologia di rischi attraverso il rigoroso rispetto delle normative, la ricerca e l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili, e il perseguimento di una capillare attività d'informazione e formazione.

Al fine di prevenire tali rischi la società ha conferito, nel corso del corrente esercizio, incarico per la verifica della sicurezza degli impianti sportivi e ha in animo, anche all'esito della predetta verifica, di dotarsi del modello organizzativo di cui al Decreto Legislativo 231 del 2001.

#### **I rischi finanziari**

Nell'esercizio della sua attività Bergamo Infrastrutture S.p.A. è anche esposta a rischi finanziari e segnatamente al rischio di mercato nelle sue principali componenti quali la volatilità dei tassi di interesse.

L'indebitamento finanziario della società è in prevalenza regolato da tassi d'interesse variabili. Essa è pertanto esposta al rischio della loro fluttuazione.

Affatto trascurabile appare l'esposizione della società, stante l'ammontare delle operazioni in valuta, al rischio di cambio.

L'esposizione al rischio di credito riferibile esclusivamente al credito commerciale e ai settori nei quali opera la società viene fronteggiato attraverso l'implementazione di processi di monitoraggio finalizzati a prevenire situazioni di rischio di insolvenza ovvero di mancato rispetto dei termini di pagamento.

Non rilevano apprezzabili rischi di liquidità ovvero che la società abbia a patire gli effetti di una insufficiente capacità a reperire le risorse finanziarie necessarie ad assicurare l'ordinaria operatività aziendale.

#### **I rischi legali e di compliance**

Bergamo Infrastrutture S.p.A. è esposta al rischio di non adeguarsi tempestivamente all'evoluzione di leggi e regolamenti di nuova emanazione nei settori e nei mercati in cui opera.

Allo scopo di mitigare questo rischio, la società presidia continuamente l'evoluzione normativa di riferimento avvalendosi, se necessario, di consulenti esterni.

In particolare la società ha conferito incarico professionale a legale con specifica qualificazione nel diritto amministrativo, affinché l'assisti con riguardo agli ambiti nei quali opera.

La Direzione, con l'assistenza del predetto legale, monitora periodicamente l'andamento dei contenziosi potenziali o in essere e definisce le più appropriate azioni di gestione degli stessi.

Riguardo alle informazioni specificamente richieste dal dettato del terzo comma dell'articolo 2428 del codice civile si precisa quanto segue:

**Attività di ricerca e sviluppo (numero 1, comma 3, art. 2428 del Codice Civile)**

La società non ha intrapreso nel corso del 2014 specifiche attività di ricerca e sviluppo.

**Rapporti con le imprese controllate, collegate e controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime (numero 2, comma 3, art. 2428 del Codice Civile)**

Quanto ai rapporti con il comune di Bergamo, che ricordiamo esercita anche attività di direzione e coordinamento della società, gli stessi hanno riguardato:

l'erogazione a favore della società di contributi in conto esercizio inerenti la gestione degli impianti sportivi per importo pari ad euro 1.008.145;

la locazione al Comune di uffici in Bergamo alla via Quarenghi numeri civici 31/33 per importo pari ad euro 206.667;

la concessione in utilizzo alla società degli impianti sportivi per importo pari ad euro 200.000.

**Azioni proprie possedute (numero 3, comma 3, art. 2428 del Codice Civile)**

La società non possiede né direttamente né tramite società fiduciaria o interposta persona quote proprie e azioni o quote di società controllanti.

**Azioni proprie acquistate e/o alienate nel corso dell'esercizio (numero 4, comma 3, art. 2428 del Codice Civile)**

Nel corso dell'esercizio non si è parimenti fatto luogo né all'acquisto né alla vendita di azioni o quote di cui al precedente punto né direttamente né indirettamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

**Fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio (numero 5, comma 3, art. 2428 del Codice Civile)**

Non rilevano fatti di rilievo verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

**Evoluzione prevedibile della gestione (numero 6, comma 3, art. 2428 del Codice Civile)**

Quanto alla prevedibile evoluzione della gestione si segnala che i dati relativi ai primi mesi del corrente esercizio sociale consentono di presagire una sostanziale conferma dei risultati conseguiti nel corso del 2014. Non di meno il Consiglio in carica, insediatosi in data 8 ottobre 2014, ha in corso la valutazione di piani e programmi aziendali che possano incidere sull'efficienza e sulle prospettive della società.

**Sedi secondarie (comma 5, art. 2428 del Codice Civile)**

La società non detiene sedi secondarie.

**Documento programmatico sulla sicurezza**

La società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, anche alla luce delle disposizioni introdotte dal decreto legislativo numero 196 del 2003, secondo le modalità ivi previste. Nei termini di legge si è provveduto ad aggiornare e completare, per quanto di competenza il codice in materia di protezione dei dati personali.

**Risultato d'esercizio**

In relazione alla perdita di esercizio pari a euro (469.397) Vi proponiamo di riportarla a nuovo.

Concludiamo confermando che nel corso dell'esercizio 2015 il Consiglio di Amministrazione elaborerà un piano di sviluppo della società, per migliorarne le prospettive.

Con l'auspicio di aver fornito ai soci tutte le necessarie informazioni in ordine alla situazione della società e al complessivo andamento della gestione.

Bergamo, li 29 aprile 2015

per il consiglio di amministrazione  
Il presidente  
(Avvocato Vittorio Rodeschini)

